

In gara per i servizi di Data Center: pronta la graduatoria

Si sono conclusi con una graduatoria i lavori di valutazione delle offerte pervenute per aggiudicare l'erogazione dei servizi di Data Center. La gara di lepida spa intendeva reperire il fornitore tecnicamente più adatto e nello stesso tempo in grado di proporre un prezzo più conveniente per la realizzazione di servizi di housing, hosting, hosting virtuale e backup.

Il vantaggio, per gli enti che decidono di esternalizzare i servizi di data center, è di avere un servizio ad elevata affidabilità, sempre presidiato, a valori economici vantaggiosi rispetto al mercato, capace di sfruttare la rete per gestire i servizi in remoto.

La commissione tecnica ha valutato la qualità delle proposte pervenute, e sono risultate quattro le imprese che hanno superato il suo esame: IBM - Acantho - Cineca; Engineering - Fastweb; Telecom; Aruba.

Dai punteggi tecnici ottenuti - che vanno da un minimo di 26,8 a un massimo di 31,9 - emerge uno scostamento ridotto, quindi un livello tecnologico abbastanza omogeneo.

Ciò che ha fatto la differenza sono state le offerte economiche aperte in seduta pubblica il 6 agosto scorso, che hanno dato luogo alla graduatoria finale rispetto alla base d'asta fissata a 15 milioni di euro. Grazie alla procedura adottata da Intercenter e ai requisiti tecnici definiti da lepida spa l'offerta prima in graduatoria ha un ribasso sulla base d'asta, e quindi sul mercato di riferimento, pari al 47%.

Si tratta di un risparmio molto consistente che, sommato ai buoni requisiti tecnici, ha consentito di indicare Engineering - Fastweb come il primo in graduatoria. A breve, concluse le operazioni formali di gara, potranno partire i progetti per i servizi di data center per gli enti ●



Problemi? L'Help Desk è a disposizione ►

Sono aperti per dodici ore, sei ore durante la settimana, nonché per sei ore alla domenica, i centralini dell'Help Desk unificato messo a disposizione da lepida spa per tutti i suoi utenti, sia della rete a banda larga che della rete radiomobile R3. Il servizio di Help Desk fornisce assistenza per problemi tecnici, guasti o disservizi.

Per accedere al servizio i riferimenti sono:

Telefono: 051.051.6100 - Fax: 051.952.5156

E-mail: helpdesk@lepida.it

 Skype: [helpdesk.lepidaspa](https://www.skype.com/it/people/helpdesk.lepidaspa)

L'help desk è disponibile dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 19.00 e la domenica e i giorni festivi dalle 7.00 alle 13.00. Per quanto riguarda le problematiche relative alla convenzione Intercenter per i servizi di telefonia fissa e trasmissione dati è disponibile il servizio Telecom al numero di telefono: 800.822.266. Email: HD.Tecnico.intercent@telecomitalia.it



Nuova rete omogenea: aperta la gara

Un'operazione da oltre venti milioni di euro. E' quella scattata con la pubblicazione, nel sito IntercentER della Regione Emilia-Romagna, del bando di gara per la realizzazione della Rete Lepida "unitaria" e per la sua successiva gestione.

Il 9 ottobre verranno aperte le buste che contengono le offerte delle aziende partecipanti. I vincitori saranno due, in quanto la gara è stata suddivisa in due lotti, il primo relativo alla progettazione dell'architettura della rete unitaria, alla migrazione della rete attuale a quella unitaria e alla gestione della rete; il secondo relativo ai lavori "materiali" - scavi e connessioni - sia per la realizzazione della rete come tale sia per la migrazione dalla "vecchia" alla "nuova", dove "vecchia" significa semplicemente la rete esistente che, realizzata sulla base di stralci geografici successivi, diventerà, grazie a questi lavori, unitaria e completamente omogenea. Una sorta di *reductio ad unum*, che comporta una visione complessiva su base regionale e soprattutto "un occhio avanti", nel senso che la nuova rete sarà impostata nell'ottica dell'NGN (Next Generation Network), pensate per potere crescere nel tempo e per dare le migliori prestazioni per l'erogazione dei servizi.

L'evoluzione della rete, che si

otterrà grazie ai lavori

messi a gara, con-

sentirà altresì di

valorizzare gli

investimenti

sostenuti dalla

Regione Emilia-

Romagna in ter-

mini di infrastrut-

ture realizzate (in

particolare la fi-

bra ottica di pro-

prietà già posata

e di apparati esisten-

ti) e di ottimizzare la

gestione della Rete Lepida

e i relativi costi. Una delle esi-

genze più sentite e quindi sottolineate nella gara

per la realizzazione dei lavori, è la rapidità e soprattutto

la facilità di migrazione della rete in essere su quella nuova "evoluta", dal momento che il passaggio avverrà a rete "accesa" con gli enti che ci lavorano sopra, quindi senza disservizi. Un risultato atteso è la riduzione di costi di gestione che si realizzerà con l'ottimizzazione del numero dei siti POP della rete e l'utilizzo di siti di proprietà della Regione Emilia-Romagna oppure delle Pubbliche Amministrazioni della regione.

La rete unitaria deve tenere conto delle evoluzioni della Rete Lepida: attualmente si sta lavorando alla realizzazione delle MAN (Metropolitan Area Network), le reti locali "fitte", al servizio, capillarmente, di specifici territori, ed è prevista la realizzazione di nuovi POP, ossia accessi alla Rete Lepida geografica e un'ulteriore crescita del traffico.

Le prestazioni della rete unitaria e le scelte tecnologiche, in altri termini, devono tenere conto dei requisiti delle diverse tipologie di servizi, sia attuali sia futuri e della crescita di traffico, garantendo prestazioni ottimali, affidabilità e scalabilità. Inoltre, la nuova rete unitaria dovrà - come già la rete attuale - soddisfare tutti i requisiti del Sistema Pubblico di Connettività (SPC). L'intera operazione viene gestita da LepidaSpa, che coordinerà tutte le attività e tutti i soggetti coinvolti nella gestione della rete ●



WiMax "facilitato" contro il digital divide

La riduzione del digital divide che separa i cittadini dall'accesso alla rete, è uno dei compiti che si è prefisso il Piano Telematico della Regione Emilia-Romagna e, operativamente, Lepida spa, con un ruolo di facilitatore rispetto al rapporto tra le imprese in grado di realizzare interventi di copertura ed enti locali.

Una delle possibilità tecnologiche di accesso a internet è il WiMax che, rispetto ai tradizionali servizi ADSL a larga banda basati su cavo ha tempi e costi contenuti di attivazione: la connettività è garantita via radiofrequenza (3,5 GHz) e per fornire ad un edificio l'accesso alla rete basta installare un'antenna e un modem radio di ricezione.

Lepida spa svolge il suo ruolo di "facilitatore" per le imprese che hanno vinto la gara per le frequenze WiMax in Emilia-Romagna e questo è il senso delle intese firmate a fine luglio tra Lepida spa e ARIA ed E-Via. Gli accordi prevedono per Lepida spa: l'informazione sulle infrastrutture di rete già presenti, il coinvolgimento di Comuni ed enti interessati per facilitare la semplificazione amministrativa, iniziative per aggregare e coordinare la domanda nelle aree interessate all'intervento. Gli operatori, a loro volta, condivideranno con Lepida spa i piani di sviluppo relativi alla copertura

dei servizi e daranno priorità agli interventi nei territori in situazione di divario digitale, nonchè saranno impegnati a privilegiare l'uso di infrastrutture civili di proprietà pubblica, onde evitare duplicazione di investimenti.

I protocolli di intesa contengono la lista dei comuni interessati agli insediamenti degli operatori WiMax.

Per quanto riguarda ARIA si tratta di frazioni presenti in comuni delle province di Forlì-Cesena (Rocca San Casciano e Mercato Saraceno); di Bologna (Calderara di Reno, Sasso Marconi, Ozzano dell'Emilia, Castenaso, Minerbio, Baricella, Molinella, Medicina, Granarolo dell'Emilia, Monte San Pietro); di Piacenza (Rivergaro) e di Parma (Collecchio). Nel 2010 saranno attivate le nuove infrastrutture a Poggio Berni (Rimini); Castello D'Argile (Bologna); Farini, Ferriere, Villanova sull'Arda (Piacenza) e Carpi (Modena). Per quanto riguarda E-Via il piano prevede nel 2009 la copertura di una serie di frazioni nei comuni di Medicina, Baricella, Ozzano dell'Emilia, Loiano, Castello D'Argile, Castenaso, Calderara di Reno in provincia di Bologna e Roncofreddo in provincia di Forlì-Cesena e nel 2010 Monte San Pietro e Sasso Marconi (Bologna); Mercato Saraceno, Rocca San Casciano, Borghi (Forlì Cesena); Calendasco e Villanova d'Arda (Piacenza) ●



R3, raddoppia la capacità del sito di Bologna Osservanza ▶

La Polizia Municipale, la Protezione Civile e la Sanità di Bologna possono oggi contare sul miglioramento delle comunicazioni di emergenza assicurato dal raddoppio della capacità di traffico della Rete R3 all'Osservanza. La stazione sulla collina, infatti, è passata da 2 a 4 portanti per cella.

Ne deriva, quindi, una capacità raddoppiata in grado di supportare, in un'area ad elevata densità di traffico come Bologna, le comunicazioni d'emergenza per la sicurezza e la sanità. La stessa operazione di raddoppio è avvenuta anche a Grizzana, nell'Appennino bolognese, dove è stato messo in funzione il nuovo sito di Monte Venere. Proseguono, inoltre, i lavori di cambio delle centrali per la Rete R3 in grado di assicurare le migliori prestazioni ai servizi d'emergenza in regione.



Porretta Soul Festival: nel sito di Lepida TV le migliori performance

Sono stati 14359 nelle giornate del Porretta Soul Festival tra il 22 e il 26 luglio, i contatti al servizio "LiveTV", di recente introduzione, all'interno del sito internet di LepidaTV che permette di vedere in web la programmazione in onda sulle frequenze tv digitali terrestri di LepidaTV RTTIV. Un'opportunità che è andata ad aggiungersi alla diretta TV e che "rimane nel tempo".

L'intero programma del Porretta Soul Festival, 23° edizione, è infatti godibile nel sito www.lepida.tv nonché sui siti degli enti istituzionali: la multicanalità dell'offerta della Regione Emilia-Romagna, infatti, ha proposto il Festival anche su Magazzini Sonori e RadioER. I contatti per la diretta streaming del Porretta Soul Festival sono stati 5.190 nel 2007 e sono quasi raddoppiati lo scorso anno con 9.470 collegamenti. Di questi contatti circa il 20%, è distribuito tra Nord e Sud America, Asia, Africa e anche Oceania. Nel sito di LepidaTV, a richiesta, si possono vedere i concerti di alcuni degli artisti di soul come Solomon Burke che già aveva partecipato alla prima edizione del Porretta Soul Festival nel 1987, quelli della CIV soul band e di Toni Green, nonché la performance di Andrea Mingardi che, nella serata d'apertura del festival ha proposto una sua speciale cronistoria del rock. Il suo concerto live - come quello del 2005, tributo a Ray Charles - diventerà un album.

A disposizione, tra i video nel sito, anche la performance di Irene Fornaciari, figlia di Zuccherò (presente peraltro al Festival per salutare alcuni grandi amici del soul) durante la sessione di Solomon Burke. Per LepidaSpa, dal punto di vista tecnologico, la sfida è stata rappresentata dall'ulteriore miglioramento della qualità sonora della trasmissione on line "perché - come ha affermato il Direttore Generale di LepidaSpa Gianluca Mazzini presentando l'iniziativa- il festival è certamente importante vederlo ma il vero cuore resta la musica. Per LepidaTV è stata una sfida importante che si affianca all'obiettivo di migliorare costantemente i servizi offerti per avvicinare sempre di più la Pubblica Amministrazione ai cittadini". Un test importante questo, anche in vista del passaggio definitivo del segnale televisivo da analogico a digitale, che interesserà l'Emilia-Romagna a partire dal primo semestre del 2010, a cominciare dalla provincia di Piacenza. In occasione del Porretta Soul Festival è stato acceso un canale in tecnologia digital terrestre nell'area di Porretta Terme dai broadcaster di LepidaTV RTTIV, canale che rimane in funzione anche dopo il Festival ●

